

LA RASSEGNA «Grandezze & Meraviglie» torna a proporre i suoi concerti nel segno della qualità

Le preziose sonorità del Barocco

Primo appuntamento il 19 a Modena con «Follie, Capricci e...»

di Paolo Montanari

Teri mattina, una conferenza stampa al Palazzo della Provincia ha presentato l'edizione 2008 di «Grandezze e Meraviglie», la fortunata rassegna di musica antica e barocca organizzata dall'Associazione Musicale Estense che da undici anni fa onore a Modena con una programmazione di qualità, che viene incontro a una sempre maggiore richiesta da parte del pubblico per questo vitale settore della ricerca musicale.

Il festival si svolge, come ormai è consuetudine, non solo a Modena, ma anche a Mirandola, Sassuolo, Vignola e Villa Sorra ed è patrocinato dalla Provincia di Modena, dai Comuni interessati, dalla Regione Emilia Romagna e dalle Fondazioni delle casse di risparmio di Modena, Mirandola e Vignola, che ancora una volta cooperano per progetti diffusi sul territorio dell'intera provincia.

Il direttore artistico, Enrico Bellei, ha potuto riportare con orgoglio la crescente attività discografica che fiancheggia il festival, di cui l'ultimo frutto è l'«Orfeo» di Monteverdi diretto da Claudio Cavina, registrato nella chiesa di San Carlo a Modena in collaborazione con la



Fondazione San Carlo, di recente nominato tra i finalisti dei Gramophone Award 2008 nella sezione Baroque Vocal.

Primo appuntamento a Modena, il 19 settembre in S. Vincenzo, nell'ambito del FestivalFilosofia dedicato alla fantasia, con le «Follie, Capricci e Stravaganze» del soprano Marinella Pennicchi, Cinzia Barbagelata (violino), Claudio Frigerio (violoncello) e Ruggero Laganà (cembalo). Si

prosegue poi all'Auditorium di Mirandola, il 25 settembre, con un concerto di Paolo Grazzi, tra i più importanti oboisti barocchi del mondo, alle prese con gli amatissimi concerti del Settecento veneziano, accompagnato dall'Orchestra I Musicali Affetti diretta da Fabio Missaggia.

Il pomeriggio del 28 settembre è la volta di Villa Sorra, con un concerto di Mara Galassi, l'arpista barocca per eccellenza, che nei giorni

precedenti registrerà proprio a Villa Sorra un cd doppio.

Da segnalare nella ricca programmazione, a Modena i sontuosi «Trionfi Sacri» del 9 ottobre, musiche di Gabrieli e Monteverdi eseguite dai 40 giovani cantanti e strumentisti dell'Académie d'Ambronay, diretti da Jean Tubéry e, il 26 novembre, il concerto di cantate di Handel del famoso soprano svedese Susanne Rydén. A Sassuolo i due concerti russi del-



Nelle foto, alcuni degli appuntamenti in programma nell'ambito della prossima edizione del festival «Grandezze & Meraviglie». A sinistra, «Musicali Affetti», in alto Tubéry

l'ensemble vocale Alpha, 11 ottobre, e dei Solisti di Caterina la Grande, 18 ottobre, che presenteranno un'inedita balalaika settecentesca. A Vignola, 6 novembre, il concerto dell'Orchestra Barocca Zefiro dedicato a Vivaldi, che si preannuncia tra le punte di diamante di questa rassegna.

Il biglietto costa 10 euro, 7 per gli over 60 e 3 per i giovani tra i 15 e 26 anni. Per i minori di 14 anni, l'ingresso è gratuito.

IN BREVE

Suzanne Vega al «Filosofia»

Uno spettacolo di musica e poesia, in equilibrio tra parole, folk e rock. Sarà quest'essenza della serata di sabato 27 settembre a Castelnuovo Rangone, che avrà come protagonista assoluta Suzanne Vega: l'autrice di «Luka», «Tom's Diner» e di mille storie americane in cui un'intera generazione è identificata ha infatti con fermato la sua presenza a Poesia festival '08 con un attesissimo reading poetico e musicale. L'appuntamento è alle 22 in Piazza Cavazzuti: questa è l'unica data italiana della cantautrice statunitense, che torna nel nostro paese dopo una lunga assenza. Suzanne Vega è un'antidiva per scelta, ma con le sue ballate intimiste ha aperto la strada a una nuova generazione di cantautrici. Da sempre è armata solo di voce, chitarra e coraggioso understatement è probabilmente una delle chiavi del suo successo. Le edizioni Minimum Fax hanno pubblicato «Solitude Standing» (2001), la traduzione di «The Passionate Eye», un libro di racconti, poesie e canzoni inedite della cantautrice, tradotto da Valerio Piccolo, che sarà sul palco con lei anche a Castelnuovo Rangone. Il passato si mescola al presente, il pubblico con il privato, suoni consueti a suoni completamente nuovi.

LA MANIFESTAZIONE Da stasera il progetto targato Artegenti

L'arte conquista «Spazi Urbani»

Il cinema è al centro della serata inaugurale

di Veronica Negrelli

Si preannuncia una serata suggestiva e stimolante quella che dalle 20.30 di stasera, presso il Cortile del Melograno in via dei Servi 21, aprirà la nuova edizione di «Spazi d'Arte Due 08», la manifestazione ideata e presentata lo scorso anno dall'associazione modenese no profit «Artegenti». Pensato come una sorta di anteprima a cui è stato dato il nome «Spazio Cinema», l'evento ha il suo fulcro proprio nella cosiddetta «settima arte».

Grazie alla collaborazione con l'istituto modenese «Adolfo Venturi» e con il Nonantola Film Festival, verrà

infatti proposta una selezione dei più divertenti cortometraggi realizzati nell'ambito di «Quattro Giorni Corti», edizione 2007 e 2008. Agli studenti dell'Istituto d'arte il compito di introdurre la serata presentando alcune loro opere. In prima visione assoluta verrà proiettato, in una cornice alquanto inconsueta e al contempo affascinante, il cortometraggio «L'astronauta», co-prodotto nel 2008 dal Nonantola Film Festival.

Diretta da Maurizio Losi, vincitore alla kermesse nonantolana del premio «Scene di paese», la commedia racconta in maniera arguta con

tocco agrodolce il mondo del lavoro di oggi.

La seconda parte dell'evento sarà dedicata ai corti d'autore. Tra questi si potrà gustare «Il supplente», del torinese Andrea Jublin, candidato Premio Oscar 2008 nella categoria «Best short acts», un film sulla nostalgia della giovinezza ed un omaggio alla stravaganza e creatività; «Lost in Montanaro», di Andrea Canepari, dove la pianura padana viene ripresa e associata alle atmosfere del Far West abitato da cowboy e forestieri; «Piccole cose» di valore non quantificabili, di Paolo Genovese e Luca Miniero («Incantesimo napoletano», «Nessun messaggio in segreteria», «Questa notte è ancora nostra») sull'insolita denuncia raccolta da un brigadiere e fornita da una ragazza a cui hanno rubato i sogni.

Si prosegue domani con «Quartieri in Arte» presso la piazza del Villaggio Giardino dedicata a Guido Rossa.

La rassegna «Spazi d'Arte» è promossa da Artegenti, il Comune e la Provincia di Modena con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio.



Una foto dalla passata edizione

PD Alla Festa La Donà all'Arena



Cristina Donà

L'Arena sul Lago, alle 21, ospita il concerto di Cristina Donà. Per la rassegna Diari di Viaggio, alle 21.30, Gigi Montali presenta «Atmosfere bretoni», «Una giornata particolare», «Un anno dopo», «Sveglia». Lo spazio El Baile, alle 21.30, propone scuola gratuita di rueda. Segue Dj Robertico de Venezuela. «Visioni dal mondo» presenta, alle 21, Surplus di Erik Gandini, a cura di Movimenta. Arcitecnica 80, alle 21, ospita la musica balcanica de «Spartiti per Scutari Orkestra» in concerto. Lo spazio bambini, dalle 20.30 alle 22.30, propone Atelier libero: «le vacanze che vorrei» e il laboratorio di Sara Goldoni. Lo spazio Club Tre Emme organizza una serata alla scoperta dei giochi da tavolo più moderni ed evoluti, a partire dalle 21.

SALA & SALOTTO

di Pierluigi Ronchetti



Oggi ricorre una data che nessuno di noi può dimenticare. Ecco tre film, tre modi di ricordare il micidiale attacco al cuore dell'America dell'11 settembre 2001.

A noleggiare: «UNITED 93»

Drammatico di Paul Greengrass. Con Lewis Alsamari, Trish Gates, Chyenne Jackson, David Alan Basche. (Gran Bretagna/USA 2006, durata: 90') Due aerei si infilarono nelle Twin Towers, un altro distrusse un'ala del Pentagono, un quarto precipitò senza arrecare danni. Salvo la morte di tutti coloro che erano a bordo. A questo «volo dimenticato» dell'11 settembre è dedicato il film di Greengrass. Realizzato con l'aiuto dei parenti delle vittime, racconta minuziosamente le fasi della preparazione dei terroristi, del loro imbarco e ricrea gli ultimi, concitati momenti del tragico volo. Nessun quadretto psicologico tipo «Airport»: i passeggeri sono persone comuni. Il loro dramma corale è vissuto dall'interno, quasi in soggettiva. Emozionante, coinvolgente, da vedere.

A noleggiare: «TRADE WORLD CENTER»

Drammatico di Oliver Stone. Con Nicholas Cage, Michael Pena (Usa, 2006, durata: 120'). E' la storia vera di due pompieri di New York rimasti intrappolati sotto le macerie in quella fatidica giornata dell'11 settembre 2001. Questo accorato e ortodosso inno all'eroismo e al patriottismo dei vigili del fuoco della Grande Mela è folgorante nella prima parte, quando descrive il momento dell'attentato, più moscio nella seconda quando il dramma collettivo diventa melodramma privato. Comunque siamo in serie A.

Oggi in tv: «11 SETTEMBRE 2001»

Drammatico di Youssef Chahine, Amos Gitai, Samira Makhmalbaf, Mira Nair, Idrissa Ouedraogo, Shohei Imamura, Sean Penn, Ken Loach, Danis Tanovic, Alejandro Gonzalez Inarritu, Claude Lelouch. Con Vladimir Vega, Keren Mor, Tanvi Azmi, Ernest Borgnine, Sean Penn. Genere Documentario, colore 122 minuti. - (Francia/Gran Bretagna, 2002; durata: 122'). 11 registi, 11 minuti a disposizione di ciascuno per raccontare la tragedia dell'11 settembre. Questo il progetto del produttore Alan Brigand che ha voluto così ricordare la strage di Manhattan e onorarne le vittime. Gli episodi firmati da Kenneth Loach e Arthur Penn sono due gioielli. Interessanti, nel loro minimalismo poetico, anche gli udici minuti di Claude Lelouch. **Cult, ore 22.**